Riportiamo di seguito la prima parte dell'articolo del prof. Rocco Giordano, pubblicato integralmente nel n. 4 del periodico bimestrale TRAS.
Intendiamo con ciò avviare un sistema di collaborazione tra i due periodici editi a cura di C.A.F.I. EDITORE, ("TRAS – Trasporti Ambiente Sicurezza" , "AT2000 – Agenda Trasporti" e il presente mensile "L'Amministrazione Ferroviaria") edito dal Collegio Amministrativo Ferroviario Italiano.

Questa iniziativa sarà di sicuro interesse per i lettori, i quali potranno acquisire conoscenze utili anche su tematiche riguardanti i trasporti su strada e sulla sicurezza stradale.

IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE: CRITICITÀ E PROSPETTIVE

di Rocco Giordano

PREMESSA

La rete stradale ed autostradale italiana, dopo la fase di grande espansione registrata tra gli anni '50 e '60, ha fatto registrare modesti sviluppi restando, negli anni '80 e '90, sostanzialmente inalterata, a fronte di un tasso di crescita del parco veicoli e del traffico fra i più elevati a livello europeo.
Il blocco della realizzazione di nuove tratte autostradali, introdotto dalla Legge 492/75, è da annoverare tra le cause principali del mancato sviluppo della rete che non è in linea con le esigenze dettate dalla crescente domanda di mobilità e di trasporto autostradale viaggiatori e merci.

LA DOMANDA DI TRASPORTO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

In Italia si è assistito, negli ultimi decenni, ad un cambiamento strutturale del sistema sociale e produttivo, dovuto principalmente ad un accentuato processo di terziarizzazione dell'economia, una maggiore flessibilità nelle fasi produttive dell'industria ed una crescente internazionalizzazione delle imprese con il risultato di uno sviluppo diffuso, prevalentemente "spontaneo" ed una ridotta dimensione delle imprese caratterizzate da una antica specializzazione produttiva.

Tali fenomeni hanno comportato:

- incremento della mobilità per lavoro, per studio e per tempo libero;
- grande sviluppo dei flussi nelle aree urbane sempre più metropolizzate, con pesanti effetti negativi in prossimità dei nodi;